



Comune di Rimini

Direzione Generale  
Settore ufficio di Piano  
U.O. Pianificazione Generale

Via Rosaspina, n. 21 – 4° piano - 47900 Rimini  
tel. 0541 704698 - fax 0541 704694  
[www.comune.rimini.it](http://www.comune.rimini.it)  
c.f.-p.iva 00304260409  
[www.comune.rimini.it](http://www.comune.rimini.it)

ALLEGATO VU – 1

**Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 - Messa in sicurezza SS16 in corrispondenza dell'attraversamento del centro abitato di Rimini – Rotatoria Via Grazia Verenin – CUPC91B17000720001 – Procedimento Unico per l'approvazione di progetti di opere pubbliche ai sensi dell'art.53 della LR 24/17.**

## RELAZIONE

Con Delibera CIPE n.54/2016 del 01 dicembre 2016, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 14/04/2017 sono stati definiti gli interventi del Piano Operativo delle Infrastrutture destinati al Comune di Rimini tra i quali rientra l'intervento in oggetto quale miglioramento dei flussi di transito su infrastrutture statali.

Il progetto riguarda la realizzazione di una rotatoria sulla Strada Statale (SS) n. 16, all'incrocio con la Via Grazia Verenin a sostituzione dell'attuale incrocio a T con i relativi raccordi necessari e la realizzazione di un nuovo tratto di viabilità di tipo locale, atta a dare accesso agli edifici esistenti che si trovano situati a monte della SS16; nonché di un sottopasso ciclopedonale finalizzato a migliorare i collegamenti mare-monte. Le aree interessate dal progetto sono di proprietà in parte privata e in parte di Enti pubblici.

### Letture urbanistiche

Il **PSC** individua l'area in "*Ambito agricolo ad alta produzione*" (AVP), mentre il **RUE** classifica la stessa in parte come strada e parcheggi di urbanizzazione e solo marginalmente in ambito agricolo AVP, come meglio specificato nella parte seguente.

Nella **Tavola dei Vincoli**, contenuta nel Quadro Conoscitivo (QC) del PSC l'area è classificata nelle seguenti schede:

18 - Viabilità storica (riferita al tracciato della SS16) di cui all'art. 2.16 del PSC.N;

27 – Aree soggette in basso (parte) e medio (parte) grado di potenzialità archeologica di cui all'art. 2.12 del PSC.N;

59 – Acquedotto di Romagna (parte - riferita al nuovo tratto di viabilità a monte della SS16)

63 – Impianti fissi per l'emittenza radio-televisiva (parte – riferita alla fascia di rispetto di impianti radio-tv)

67 - Vie di fuga (riferita al tracciato della SS16 e alla via Grazia Verenin).

Il **PTCP** determina prescrizioni derivanti da:

art. 5.1 comma 8 bis, elementi lineari contenuti nell'allegato alla Carta Forestale della Provincia di Rimini.

Inoltre il **P.A.I.**, Progetto di variante 2016, Adottato dal Comitato Istituzionale con Deliberazione n°. 1 del 27 aprile 2016, recependo il PGRA assoggetta l'area d'intervento all'ambito Alluvioni poco frequenti ai sensi dell'art. 20 comma 3 lett. b (bassa probabilità P2).

I vincoli sopradescritti non sono escludenti e determinano limitazioni alla realizzazione dell'opera e limiti di tipo procedurale come per il rispetto delle potenzialità archeologica.

A tal proposito si segnala che:

- l'art. 2.16 del PSC.N sulla viabilità d'impianto storico tuttora in uso quale viabilità primaria come la SS16, che svolge ancora funzione di viabilità, non esclude interventi di ampliamento e adeguamento per ragioni di sicurezza ed efficienza della circolazione;

- le prescrizioni imposte dall'art 5.1 del PTCP impongono il reimpianto del filare abbattuto presente sul lato nord dell'incrocio. Il progetto prevede il reimpianto di nuovi alberi lungo il margine nord della nuova strada comunale.

L'Amministrazione Comunale, pur essendo dotata di nuovi strumenti urbanistici (PSC e RUE), non è dotata di POC.

Nel dicembre 2017 è stata approvata la nuova legge Regionale n. 24, che disciplina la tutela e l'uso del territorio ed introduce nuovi strumenti urbanistici. La nuova legge urbanistica regionale disciplina inoltre il



periodo transitorio fino al 1/1/2021 entro cui deve essere previsto l'avvio del nuovo PUG (Piano Urbanistico Generale). Nei tre anni successivi all'entrata in vigore della legge stessa potranno essere comunque approvate varianti specifiche alla strumentazione urbanistica vigente e conclusi i provvedimenti precedentemente avviati. Conseguentemente le competenze prima attribuite al POC per la programmazione delle opere pubbliche vengono disciplinate dal procedimento unico di cui all'art. 53 della legge regionale 24/2017.

In merito alle opere pubbliche o di pubblico interesse e data la valenza ideogrammatica e non prescrittiva attribuita al PUG, la nuova procedura determina l'approvazione dell'opera conformando (localizzazione dell'opera) ed eventualmente adeguando la pianificazione vigente (PSC e RUE).

I procedimenti unici divengono quindi a tutti gli effetti equiparati ad atti urbanistici autonomi dalla strumentazione generale vigente e quindi usando lo stesso linguaggio dell'abrogata LR 20/2000 si potrebbero di fatto considerare come POC specifici.

L'approvazione del progetto con tale procedura può determinare variazione della strumentazione territoriale e urbanistica vigente, che nel caso specifico del Comune di Rimini è costituita dal PSC e RUE, oltre all'apposizione di vincolo espropriativo ed alla conseguente dichiarazione di pubblica utilità.

In base a quanto brevemente descritto questo progetto, in conformità al comma 2 dell'art.53, determina:

- approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica/definitivo e quindi acquisizione di tutte le autorizzazioni comunque denominate per la realizzazione dell'opera,
- localizzazione dell'opera pubblica e la conseguente variante al PSC, RUE e Tavola dei vincoli,
- apposizione di vincolo espropriativo e la dichiarazione di pubblica utilità.

#### Contenuti della variante

Il PSC classifica le aree interessate dall'intervento in territorio rurale in "Ambiti ad Alta Vocazione Produttiva Agricola" e definisce l'attuale SS 16 quale "Asse primario urbano/suburbano di penetrazione", mentre la via Grazia Verenin quale "Strade di penetrazione esistenti".

Il PSC all'art. 6.10 stabilisce che le previsioni grafiche del PSC, relative alle infrastrutture per la mobilità di previsione e quelle esistenti, hanno un valore di schematizzazione della rete e di indicazione di larga massima, pertanto la realizzazione di una rotatoria è compatibile ancorché non prevista come segno grafico nella tavola PSC.3, che comunque al fine di garantire coerenza sarà modificata con l'inserimento della indicazione grafica della rotatoria di progetto.

La tavola di classificazione delle strade sarà aggiornata inserendo la nuova strada locale e comunale di tipo F e l'inserimento della rotatoria nella strada extra urbana secondaria già classificata come C.

Le modifiche al PSC riguardano quindi le seguenti tavole:

- stralcio PSC.3: Schema di assetto della mobilità ed ambiti normativi (allegato VU 2A),
- stralcio PSC.2: Strategia di qualificazione del territorio (allegato VU 2B)
- stralcio QC C.3: Classificazione della rete stradale da nuovo codice della strada (allegato VU 3).

La variante comporta anche l'aggiornamento della tavola dei vincoli proprio in relazione alla determinazione delle fasce di rispetto stradali di 45 ml (nuova rotatoria, classificata tipo C) e 20 ml (nuova strada, classificata tipo F) conseguenti alla modifica indicata nella tavola di Quadro Conoscitivo C.3 sopracitata. Il tratto di SS16 previsto in variante in applicazione dell'art. 11.9 di PTCP dovrà mantenere la fascia di rispetto stradale più ampia rispetto ai limiti imposti dal Codice Della Strada, infatti la disposizione provinciale prescrive una fascia di 45 ml in attuazione del Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT).

Le modifiche alla Tavola dei vincoli riguarda quindi la seguente tavola:

- stralcio tavola VIN 4.1 Vincoli infrastrutturali attrezzature, impianti tecnologici servizi militari e civili, fasce di rispetto stradali (allegato VU 4).

La variante al RUE comporta l'inserimento delle aree necessarie alla rotatoria e alla nuova viabilità di accesso agli edifici esistenti a monte della SS16 in corrispondenza della rotatoria, nonché dei nuovi percorsi ciclopedonali adiacenti, che vengono rappresentate come strade e parcheggi di urbanizzazione.

Tale variante determina modifica del sub ambito AVP in "Strade e parcheggi di urbanizzazione" e prevede l'inserimento di un perimetro che individua tutta l'area di progetto sottoposta a procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017.

Le modifiche al RUE riguardano quindi la seguente tavola:

- stralcio Tavola 1.4: Ambiti urbani, dotazioni territoriali e territorio rurale (allegato VU 5).

Si ritiene utile precisare che, nelle tavole di QC e dei vincoli citate saranno aggiornati i temi così come già approvati con delibera di CC n° 15 del 15/3/2016, che non contengono l'aggiornamento alla classificazione stradale approvato con deliberazioni di Giunta Comunale:

- n°322 del 25/10/2018 "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS). Nuova classificazione delle strade."
- n° 39 del 19/02/2019 "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS). Nuova classificazione delle strade. Approvazione del nuovo elenco strade con classificazione funzionale (allegato 2bis) in sostituzione del

precedente approvato con deliberazione di Giunta n. 322 del 25/10/2018, per correzione di mero errore materiale.”

L’approvazione del progetto di opera pubblica e la localizzazione dell’opera che interessa aree di proprietà pubblica e privata comportando su quest’ultime l’apposizione di vincolo espropriativo e la conseguente dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell’art. 10 della LR 37/2002. Oltre ai citati stralci cartografici di variante, viene redatto l’allegato VU 6 localizzazione dell’opera pubblica elaborato art. 10 LR 37/2002 sul quale quindi vengono individuate con colorazioni diverse le particelle interessate all’esproprio e all’occupazione temporanea in fase di cantiere. Tale elaborato è stato redatto sulla base catastale del 2015, già utilizzata per la redazione degli strumenti urbanistici (RUE), su tale base sono state individuati le aree oggetto di piano particellare d’esproprio così come fornite dai progettisti dell’opera pubblica; a tal proposito si precisa che tra la base e il piano particellare non c’è un perfetto allineamento probabilmente legato a problemi di georeferenziazione.

Rimini 25-11.-19

Il Responsabile  
UO Pianificazione Generale  
Arch. Lorenzo Turchi

Il Dirigente  
Settore Ufficio di Piano  
Ing. Chiara Dal Piaz